Infiammazione e disturbi neuropsichiatrici: una stretta correlazione

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Bauer ME, Teixeira AL.
Inflammation in psychiatric disorders: what comes first?
Ann N Y Acad Sci. 2018 May 11. doi: 10.1111/nyas.13712. [Epub ahead of print]

Fare il punto sulle conoscenze relative alle correlazioni tra infiammazione e disturbi neuropsichiatrici: è questo l'obiettivo dell'articolo di M.E. Bauer e A.L. Teixeira, rispettivamente del National Institute of Science and Technology di Brasilia, Brasile, e dell'Health Science Center dell'Università del Texas a Houston, Stati Uniti.

I disturbi neuropsichiatrici, fra cui la depressione e la schizofrenia, sono strettamente interrelati con l'infiammazione, ed è probabile che **si potenzino reciprocamente** in una sorta di loop bidirezionale. In particolare, la depressione facilita le reazioni infiammatorie, e l'infiammazione a sua volta favorisce la depressione.

Gli Autori sottolineano come i pazienti affetti da tali disturbi presentino **tutte le caratteristiche tipiche dell'infiammazione**, inclusi:

- un elevato livello di citochine proinfiammatorie;
- un'iperattivazione delle terminazioni nervose sensitive;
- uno stato infiammatorio diffuso in tutti i tessuti.

Le **citochine proinfiammatorie**, in particolare, influiscono sull'umore e sulle funzioni cognitive riducendo i livelli cerebrali di monoammine, aumentando i livelli di glutammato e danneggiando la neuroplasticità.

Quali sono le fonti di questa infiammazione cronica?

Evidenze crescenti indicano che le alterazioni della regolazione neuroendocrina, del metabolismo, dell'alimentazione e del **microbiota intestinale**, oltre ai **cattivi stili di vita**, sono importanti trigger dell'infiammazione.

Infine, dati recenti indicano come anche lo **stress patito nei primi mesi di vita** possa predisporre a elevati livelli infiammatori.

Â© 2018 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org